

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data _____

F.to

UFFICIO AFFARI GEN. E FINANZ.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Ernesto DE RASIS

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio 2023

Data _____

F.to

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Ernesto DE RASIS

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

Dr. ssa Barbara GRECO

Il Sindaco

F.to

Paolo PIGNATARO

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo albo Pretorio il e per quindici giorni consecutivi.

Prot. n° del _____

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del _____

Prot. n° _____

Data _____

F.to

Il Segretario Comunale

Dr. ssa Barbara GRECO

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) in data _____

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) in data _____

Data _____

F.to

Il Segretario Comunale

Dr. ssa Barbara GRECO

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale

Dr. ssa Barbara GRECO

Comune di Terravecchia

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia della Giunta

Delibera n° 23 del 11/03/2024

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" DPCM 30 SETTEMBRE 2021 - ANNUALITÀ 2022

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di marzo alle ore 16:00 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Paolo PIGNATARO	✘
Assessore	Mauro SANTORO	—
Assessore	Nicodemo TALLERICO	✘

Presenti: 2

Partecipa alla riunione il segretario comunale Dr.ssa Barbara GRECO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Paolo PIGNATARO nella sua qualità di Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione»;

VISTO l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione»;

VISTO l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

DATO ATTO CHE con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

- adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
- concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari»;

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

DATO ATTO CHE l'importo spettante al Comune di Terravecchia, a valere sulla quota della seconda annualità del DPCM 30/09/2021, è pari ad € 57.763,88 e che si intende destinarlo interamente ai soggetti di cui alla lettera b) comma 2 art.2 DPCM 30 settembre 2021, concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

RITENUTO di dare i seguenti indirizzi con riguardo alla categoria di cui alla lettera b) comma 2 art.2 DPCM 30 settembre 2021:

- ✓ l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili;
- ✓ eventuali economie in fase di rendicontazione verranno ripartite proporzionalmente agli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione;
- ✓ la quantificazione del contributo avviene sulla base dei seguenti criteri premiali:

Criteri		Indicatori		Punteggio	
1	Piano di investimento dell'iniziativa	Minore/Uguale di € 10.000,00		10 punti	
		Maggiore di € 10.000,00 e Minore/Uguale a € 20.000,00		20 punti	
		Maggiore di € 20.000,00		30 punti	
2	Nuova attività	Apertura di nuova attività		40 punti	
		Apertura di nuovo codice ATECO		20 punti	
3	Residenza del proponente	Comune di Terravecchia		10 punti	

✓ l'ammontare dell'agevolazione da assegnare a ciascun beneficiario, il cui importo massimo è pari ad euro 25.000,00, sarà calcolato come di seguito:

- dividendo il totale delle risorse da distribuire per il totale dei punteggi ottenuti da tutte le imprese;
- moltiplicando il quoziente così ottenuto per il punteggio attribuito ad ogni singola attività secondo la seguente formula:

$Ci = \frac{Cs}{\sum Pi} \times Pi$	Ci = ammontare della sovvenzione da erogare al singolo beneficiario
	Cs = Ammontare complessivo dotazione finanziaria stanziata
	$\sum Pi$ = sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun singolo beneficiario
	Pi = Punteggio ottenuto dal singolo beneficiario

✓ il beneficiario dovrà rendicontare l'intero costo dell'investimento presentato in sede di partecipazione al bando;

DATO ATTO CHE le spese da ritenere ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- macchinari, impianti, attrezzature**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne;
- opere murarie ed impiantistiche** strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento

dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne;

- c) **programmi informatici** commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- d) **servizi di consulenza** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;
- e) **polizze assicurative** ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

DATO ATTO ALTRESI CHE sono in ogni caso da escludere:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali e beni immateriali di proprietà del titolare, di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) i lavori in economia;
- d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- e) gli interessi passivi;
- f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
- g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- j) l'avviamento;
- k) i beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- l) i mezzi targati che non siano necessari in relazione alla nuova attività intrapresa e la cui funzionalità risulti dal piano degli investimenti del progetto;
- m) le spese sostenute per l'assunzione di personale dipendente.

VISTO il D.Lgs 267/2000;

- ✓ Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DI DARE ATTO DI INDIRIZZO al Responsabile dell'Area Affari generali per la predisposizione degli atti gestionali per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2022 pari ad € € **57.763,88** da ripartire, sulla base degli indirizzi di cui in parte narrativa, per i soggetti di cui alla lettera b) comma 2 art.2 DPCM 30 settembre 2021, concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

- ✓ Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ex art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000